

SudOnline

Le notizie del giorno



Che tempo che fa
nuvolosità intensa



Nel Sud il primo parco
giochi senza telefonini

**Nave Diciotti
ora Salvini
non vuole
il processo**

In una lettera al direttore del Corriere della Sera, Matteo Salvini scrive di ritenere che l'autorizzazione a procedere da parte del Senato "debba essere negata". Si è trattato infatti di una decisione presa «nell'interesse pubblico», per questo «va negata l'autorizzazione ai giudici». Intanto la Lega avverte i 5 Stelle: l'esecutivo rischia se si va in Tribunale. «Processare Salvini è processare il governo», dicono i capigruppo della Lega Massimiliano Romeo e Riccardo Molinari. Per poi specificare: «Processare chi, nell'esercizio delle sue funzioni di ministro dell'Interno, ha contemporaneamente agito nel pieno rispetto delle leggi e della Costituzione e ottemperato al mandato ricevuto dagli elettori, quello cioè di garantire rispetto delle regole e delle normative, significa inequivocabilmente tentare di processare il governo». In una intervista, sempre al Corriere della Sera, il voto favore dell'autorizzazioni a procedere nei confronti di Salvini: «E stato Salvini, mi pare, a chiedere di andare in giudizio. Non è un processo a lui e non sarà un processo al Governo, perché sarà il Governo stesso a dire in modo compatto che quella era una decisione collegiale di tutto l'esecutivo»

**Pd, guerra
di cifre**

A risultati ufficiali ancora inesistenti a causa dei tanti ricorsi, nel Pd è guerra di cifre tra i due favoriti per la segreteria, Nicola Zingaretti e Maurizio Martina. Il governatore del Lazio ritiene di essere al 49,6% (76.452 voti), Martina al 34,4 (52.981 voti), Roberto Giachetti all'11,5% (17.644), Francesco Boccia al 3,5. «Insomma Zingaretti è lontano dalla maggioranza assoluta e Maurizio è in rimonta», è il leitmotiv dei supporter del segretario uscente.

Reddito minimo da oggi in vigore

Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale ieri, entra in vigore il decreto legge con le norme sulle nuove pensioni con «quota 100» e sul reddito di cittadinanza. E parte anche il conto alla rovescia per i provvedimenti attuativi necessari: 24 norme tra decreti, regolamenti e altri atti ministeriali, oltre a provvedimenti a carico degli altri enti coinvolti nella gestione delle misure. Le norme applicative potrebbero comunque

lievitare durante l'iter parlamentare di conversione in legge (il decreto debutterà al Senato) a seguito di eventuali modifiche previste dalle intese nella maggioranza. A cominciare dall'innalzamento da 45 a 50 anni dell'età per usufruire del riscatto agevolato della laurea. E la Lega punta a far salire da 30mila a 40-45mila euro il limite per l'anticipo della liquidazione degli statali. Anche se resta da sciogliere il nodo risorse.



Xylella, niente carcere per chi non abbatte gli ulivi infetti

Il pressing del Quirinale ridimensiona il cosiddetto decreto "semplificazioni", una specie di piccolo mostro giuridico, nato con dieci articoli e gonfiato a dismisura dagli emendamenti dei gialloverdi in meno di un mese di esame al Senato. Due emendamenti su tre sono stati dichiarati inammissibili: degli 85 già approvati dalle Commissioni riunite Lavori pubblici e Affari costituzionali nelle scorse settimane, 62 sono stati bocciati. Cade, ad esempio, l'articolo che prevedeva fino a cinque anni di carcere per chi non abbatte gli ulivi infestati dalla Xyle-

lla, scompare il rinvio al 2020 dell'obbligo per i concessionari delle autostrade di mettere a gara il 60 per cento dei lavori sopra i 150 mila euro: non viene invece mantenuta la promessa di abolire la norma della legge di Bilancio che consente ai Comuni di derogare alla gara per lavori sotto i 150 mila euro. Spariscono commi con risvolti finanziari e societari: come la proroga a giugno del prestito ponte all'Alitalia, il dimezzamento del cda del l'Enac, il ridimensionamento della Web tax appena approvata dalla legge di Bilancio e gli sconti sulla Rc auto per

chi adotta la "scatola nera". Bocciati anche i 2 milioni per le divise della Polizia. Restano in vita provvedimenti importanti come l'eliminazione della tassa sulla bontà che raddoppiava l'Ires sulle società no-profit e che era stata appena varata nella legge di Bilancio. Salve anche le due misure cardine di Lega e MSS: il compromesso sulle trivelle (blocco per 18 mesi e aumento dei canoni) e la regionalizzazione dell'idroelettrico presente nei territori alpini del Nord. Resta anche la norma a favore degli Ncc che tuttavia, insoddisfatti, hanno protestato sotto il Senato.

**Palermo, fuoco
in una casa**

Incendio in un appartamento, poco dopo le 5, in via Mariano Campo, al civico 8, nel quartiere Sperone di Palermo. Il rogo è divampato da una coperta elettrica. Un corto circuito ha innescato le fiamme che hanno avvolto un materasso in un'abitazione al quinto piano di un edificio. Sono scattate immediatamente diverse chiamate dei residenti impauriti per il fumo che usciva dall'appartamento. I vigili del fuoco, una volta sul posto, sono entrati nella casa ed hanno buttato giù da un balcone il materasso avvolto dalle fiamme per poi spegnerlo fuori dal palazzo. La coppia di coniugi che vive nell'abitazione è rimasta intossicata dai fumi.

**Cara di Mineo
allarme clan**

Il Cara di Mineo, il più grande centro di accoglienza per richiedenti asilo d'Europa, snodo per l'approvvigionamento di droga da parte dei pusher nigeriani che spacciavano in Sicilia. Nella struttura, che il ministro dell'Interno Salvini vuole chiudere entro l'anno, aggredivano, rapinavano e violentavano le donne armate di machete ed organizzavano riti di «iniziazione in stile mafioso». Era questo il modo di agire dei 'Vikings', nigeriani finiti al centro di un'indagine della Polizia coordinata dalla Procura distrettuale antimafia. In totale 16 arresti. Tra i reati contestati anche l'associazione mafiosa

La mafia in Molise

Sarà presentata a Campobasso, a metà febbraio, la prima Relazione dell'Osservatorio Antimafia del Molise, presieduto da Vincenzo Musacchio. Una fotografia - di circa ottanta pagine con nota introduttiva di Franco Roberti (già Procuratore Nazionale Antimafia) - delle infiltrazioni

della criminalità organizzata in Molise con un'indagine analitica per gli anni 2017 e 2018. C'è stata una lunga attività di studio in collaborazione con ricercatori della LUISS di Roma e dell'Università Statale di Milano, con riunioni e confronti con le massime autorità italiane in tema di lotta alle

mafie. L'Osservatorio ha esaminato le relazioni semestrali della DIA e quelle annuali della DNA confrontandole con i dati dell'Agenzia Nazionale per le Confische, con le indagini di polizia, con le attività giudiziarie e con le fonti di stampa.

Continua a leggere

Noa, prima a Palermo

Al Teatro Politeama Garibaldi di Palermo si terrà questa sera la prima europea del tour di Noa, "una delle voci internazionali più emozionanti, un'artista unica capace di cambiare ed evolversi in ogni progetto, mantenendo sempre il suo tratto distintivo elegante e raffinato", che sta per tornare con un nuovo pro-

getto discografico, "Letters to Bach" (Believe International), in uscita a marzo. Il concerto inaugura la stagione serale 2019 dell'Associazione Siciliana Amici della Musica, con la direzione artistica di Donatella Sollima. Un disco prodotto dal leggendario Quincy Jones...

continua a leggere